COMUNE DI SANT'ARPINO

Provincia di Caserta
AREA VI – Servizi alla Cittadinanza
protocollo@pec.comune.santarpino.ce.it

AVVISO PUBBLICO PER LE ATTIVITÀ NATALIZIE 2026/2027

Manifestazione di interesse per la presentazione di proposte progettuali rivolte ai minori di età compresa tra 4 e 14 anni

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il contenuto della legge 30 dicembre 2025, n. 199, articolo 1, commi 222 e 223, del decreto ministeriale dell'8 maggio 2026 e quello delle disposizioni attuative relative al Fondo per le attività socioeducative a favore dei minori;
RICHIAMATO altresì il contenuto della deliberazione di giunta comunale n. 92 del 17 luglio 2026 e della determinazione di approvazione del presente avviso n. 839 del 5.11.2026;
DATO ATTO che l'assegnazione del contributo ministeriale al Comune ammonta ad euro 25.074,96 e che le risorse residue destinate al presente intervento sono attualmente pari a euro 19.735,31, IVA inclusa (se dovuta)

RENDE NOTO

che il Comune intende acquisire proposte per la progettazione, l'organizzazione e la realizzazione di un programma coordinato di attività natalizie, ludiche, ricreative ed educative, secondo le condizioni di seguito indicate.

Articolo 1 - Oggetto e finalità

L'intervento è rivolto ai bambini e ai ragazzi residenti nel Comune di Sant'Arpino, di età compresa tra 4 e 14 anni. Le attività dovranno favorire il gioco, la socializzazione, la creatività e la partecipazione, con attenzione alle diverse fasce d'età e all'inclusione dei minori con disabilità. La partecipazione dei minori è gratuita.
Il presente avviso acquisisce proposte progettuali e preventivi per comporre un cartellone natalizio diffuso sul territorio comunale, mediante la selezione di una o più iniziative e i conseguenti affidamenti di servizi, nel rispetto del D.Lgs. 36/2023. Sono ammesse singole manifestazioni, cicli di appuntamenti e programmi più ampi. Non è richiesto a ciascun partecipante di organizzare l'intero cartellone. La consultazione non comporta alcun obbligo di affidamenti automatici. Il Comune coordina le iniziative selezionate nei limiti del le risorse disponibili.

Articolo 2 - Partecipanti e collaborazione tra più realtà

Possono partecipare operatori economici, enti del Terzo settore, cooperative sociali, associazioni culturali, educative, ricreative e sportive, enti religiosi, professionisti, artisti singoli o associati e altri soggetti legittimati a svolgere le attività proposte e a contrarre con il Comune, singolarmente o nelle forme congiunte ammesse dalla normativa. Non è richiesta, come condizione di partecipazione, la sede nel territorio comunale.
I requisiti e le esperienze pertinenti sono rapportati alla natura e alla dimensione della proposta e non è richiesta una durata minima pluriennale di attività. Devono essere dichiarate le esperienze del soggetto e del personale o degli artisti effettivamente coinvolti, distinguendole. Restano ferme l'assenza delle cause di esclusione applicabili ai sensi degli articoli 94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023 e le iscrizioni richieste dalla normativa per il soggetto proponente e le prestazioni offerte.
Ogni realtà può presentare una propria iniziativa autonoma oppure collaborare a una proposta congiunta. In quest'ultimo caso devono essere indicati il capofila o referente, la forma di partecipazione e i compiti dei soggetti coinvolti. Il Comune può selezionare proposte di più soggetti, assegnando a ciascuno le prestazioni e il relativo corrispettivo con appositi atti.

Articolo 3 - Calendario e luoghi

Le iniziative dovranno svolgersi nel periodo delle festività natalizie 2026-2027, fino all'Epifania compresa. Date, orari e durata sono proposti dai partecipanti e saranno coordinati dal Comune, tenendo conto dei destinatari, della disponibilità degli spazi e del programma complessivo.
Il cartellone dovrà valorizzare piazza Macrì, Parco Rodari, Villa Comunale D. Cirillo, zona Castellone, piazza della Resistenza e piazza Lucio Battisti, favorendo la partecipazione dei bambini e dei ragazzi delle diverse zone di Sant'Arpino. Potranno essere proposti anche altri spazi del territorio comunale, previa verifica di disponibilità e loro idoneità.
Ciascuna proposta può riguardare uno o più luoghi: non è obbligatorio prevedere attività in tutte le aree indicate. La distribuzione territoriale è perseguita nella composizione complessiva del cartellone. Il Comune

potrà concordare con i proponenti adattamenti di date e luoghi per evitare sovrapposizioni. Le variazioni delle prestazioni e dei costi devono essere espressamente concordate prima dell'affidamento.

Articolo 4 - Tipologie di attività e contenuti delle proposte

I proponenti potranno presentare una singola attività, un ciclo di appuntamenti o un programma articolato, prevalentemente da svolgersi all'aperto e coerentemente con il contesto natalizio. Ogni proposta dovrà specificare la fascia d'età cui si rivolge, all'interno dell'intervallo suddetto (4-14 anni), e le modalità di coinvolgimento dei destinatari.

A titolo esemplificativo e non esaustivo potranno essere proposti eventi del tipo:

- animazione natalizia con Babbo Natale, elfi e altri personaggi, piccoli allestimenti a tema e momenti di incontro con i bambini;
- spettacoli di bolle di sapone, magia, burattini e teatro per bambini;
- artisti di strada, giocolieri, clown, trampolieri e spettacoli di mangiafuoco, ove compatibili con i luoghi, l'età del pubblico e le condizioni di sicurezza;
- giochi, gonfiabili, percorsi ludici, cacce al tesoro e attività di squadra;
- laboratori creativi, manuali ed educativi a tema natalizio;
- musica, animazione itinerante e piccole parate;
- gite, escursioni e visite a carattere ludico, educativo o culturale, anche presso villaggi natalizi;
- iniziative per l'Epifania, con la Befana, animazione e distribuzione di dolci ai bambini;
- ulteriori attività ricreative e di spettacolo coerenti con le finalità dell'avviso.

Le attività indicate non costituiscono un pacchetto obbligatorio. Non è fissato un numero minimo di iniziative o di gite: quantità, contenuti e articolazione sono rimessi alla libera iniziativa propositiva. La valutazione sarà proporzionata alla tipologia e alla dimensione dell'iniziativa, senza penalizzare la presentazione di un singolo evento.

Per ogni appuntamento occorre indicare: descrizione delle attività, orario e durata, destinatari, capienza o modalità di accesso, numero e ruolo degli operatori, allestimenti, materiali, esigenze elettriche e logistiche. Deve essere precisato se è richiesta la presenza di un adulto accompagnatore oppure è prevista la presa in carico del minore da parte degli operatori.

Articolo 5 - Eventuali gite ed escursioni

Le proposte possono comprendere gite o escursioni rivolte ai minori della fascia 4-14 anni. Il numero delle uscite, le destinazioni e le attività sono rimessi ai proponenti; non è obbligatorio includere gite nel progetto.

Per ciascuna uscita dovranno essere specificati:

- destinazione, programma, data proposta, durata e fascia d'età interessata;
- numero di posti per minori, accompagnatori e operatori, indicando anche il numero complessivo di minori diversi che il progetto intende coinvolgere;
- trasporto, punti di partenza e rientro, modalità di accompagnamento e accessibilità;
- ingressi, visite, laboratori e pasti eventualmente previsti, con le modalità di gestione delle esigenze alimentari segnalate;
- eventuale presenza dei genitori, servizi inclusi e costo complessivo dell'uscita.

Tutti i costi necessari allo svolgimento delle uscite e alla partecipazione dei minori dovranno essere compresi nell'offerta, senza oneri a carico delle famiglie. Le modalità di iscrizione, autorizzazione alla partecipazione e assegnazione dei posti saranno concordate con il Comune e rese pubbliche prima delle adesioni.

Articolo 6 - Obblighi organizzativi e del gestore

Ciascun soggetto affidatario risponde delle attività assegnate e, in rapporto alle prestazioni offerte, dovrà:

- individuare un coordinatore responsabile e impiegare personale adeguato per numero, competenze e qualifiche, secondo le attività, l'età e le necessità dei partecipanti;
- garantire la vigilanza durante le attività affidate agli operatori, definendo accoglienza, consegna e riconsegna dei minori e gestione delle emergenze;
- assicurare coperture per responsabilità civile e infortuni adeguate alle attività, alle uscite, ai partecipanti e agli operatori;
- garantire sicurezza e conformità di attrezzature e allestimenti, curando gli adempimenti autorizzativi di competenza; per spettacoli con fuoco, prevedere artisti competenti, distanze dal pubblico e misure adeguate, senza coinvolgere i minori nella manipolazione di fiamme;
- rispettare la normativa in materia di lavoro e sicurezza, comprese le disposizioni del D.Lgs. 81/2008, e gli obblighi applicabili al personale che opera con minori;
- garantire accessibilità e partecipazione dei minori con disabilità, descrivendo adattamenti, assistenza e modalità inclusive;
- provvedere ad allestimenti, materiali, pulizia e ripristino degli spazi; per la distribuzione di dolci, assicurare prodotti idonei, corretta conservazione e disponibilità delle informazioni sugli allergeni;
- predisporre un piano di comunicazione con calendario, informazioni alle famiglie e modalità di prenotazione, sottoponendo i materiali all'approvazione comunale;
- proporre soluzioni per il maltempo, comprese alternative idonee o recuperi, senza modificare unilateralmente le prestazioni;

- presentare una relazione finale sulle attività svolte, con presenze rilevate ove previste, servizi effettuati e documentazione necessaria alla verifica del Comune.

Il progetto deve distinguere le risorse fornite dal gestore da quelle eventualmente richieste al Comune. Spazi, utenze, attrezzature o altri supporti comunali non espressamente confermati non possono essere considerati automaticamente disponibili.

Articolo 7 - Valutazione delle proposte

Le proposte ammissibili saranno esaminate dal Responsabile competente, con eventuale supporto tecnico, secondo i criteri di seguito indicati, per un massimo di 100 punti. La qualità è valutata rispetto all'attività effettivamente proposta: una singola iniziativa può ottenere il punteggio massimo, senza dover includere tutte le tipologie o tutti i luoghi indicati.

Criterio	Elementi di valutazione	Punti
Qualità della proposta	Originalità, attrattività, contenuti ludico educativi e adeguatezza ai destinatari.	25
Organizzazione e fattibilità	Durata, personale o artisti, coordinamento, dotazioni e gestione del maltempo.	20
Valorizzazione dei luoghi	Adeguatezza al luogo proposto e capacità di coinvolgere bambini e ragazzi della zona. Per le gite, qualità dell'esperienza e accessibilità per i destinatari comunali.	15
Inclusione	Accessibilità e misure di partecipazione adeguate alla fascia d'età interessata.	10
Congruità economica	Coerenza tra costo, durata, qualità, servizi inclusi e partecipazione prevista.	10
Prossimità e realtà locali	Operatività a Sant'Arpino funzionale alle prestazioni, fino a 5 punti; collaborazioni locali documentate, fino a 5 punti.	10
Esperienze pertinenti	Esperienze pertinenti del soggetto e delle persone effettivamente impiegate, in relazione all'attività proposta.	5
Comunicazione	Informazioni alle famiglie, diffusione dell'iniziativa ed eventuali prenotazioni.	5
TOTALE		**100**

La premialità territoriale valorizza la disponibilità operativa a Sant'Arpino effettivamente impiegata nel progetto e i relativi vantaggi per organizzazione, tempestività e assistenza alle famiglie. Il solo indirizzo della sede, senza collegamento con le prestazioni, non attribuisce automaticamente punti. Le collaborazioni devono indicare attività, risorse e impegni dei soggetti coinvolti.

Il costo di ogni proposta deve essere dettagliato e sostenibile entro le risorse complessive. Non è richiesto un ribasso su una base uguale per iniziative diverse. Gli eventuali moduli autonomamente selezionabili devono avere contenuti e prezzi distinti.

Il Comune comporrà il cartellone considerando qualità e punteggio, complementarità delle attività, distribuzione tra luoghi e periodi, assenza di duplicazioni e sostenibilità economica. Le scelte e le eventuali esclusioni di proposte con punteggio superiore saranno motivate rispetto a tali esigenze. Non è garantito un affidamento a ogni partecipante.

Potranno essere selezionate più proposte, anche di piccole dimensioni, fino a concorrenza delle risorse. Per iniziative equivalenti e alternative tra loro si privilegeranno, nell'ordine, punteggio totale, qualità e organizzazione; a ulteriore parità, il minor costo. Parti di una proposta potranno essere selezionate solo se autonome e separatamente preventivate, con accettazione del proponente. Gli affidamenti restano subordinati alle verifiche e agli atti competenti; ciascun atto individua prestazioni, calendario, luogo e corrispettivo.

Articolo 8 - Presentazione delle domande

Le domande di partecipazione potranno essere presentate a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale del Comune di Sant'Arpino e dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 18/11/2026,** mediante consegna a mano in busta chiusa presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Sant'Arpino, negli orari di apertura al pubblico.

Oggetto della domanda: "Manifestazione di interesse per le attività natalizie 2026 2027 – Comune di Sant'Arpino".

La successiva formalizzazione dell'affidamento avverrà mediante gli strumenti digitali previsti dalla normativa applicabile.

La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante secondo il modello Allegato A, dovrà essere accompagnata da:

- scheda della singola iniziativa o progetto articolato, con date indicative, luoghi proposti ed eventuali schede delle gite;
- preventivo e quadro economico articolato per attività, con imponibile, IVA o regime fiscale applicabile e totale complessivo;
- descrizione del personale, del coordinamento e delle esperienze pertinenti documentate;
- documentazione relativa alla partecipazione congiunta e alle collaborazioni dichiarate, con ruoli e impegni dei soggetti coinvolti;

- estremi delle iscrizioni pertinenti e statuto o atto costitutivo ove necessari a identificare natura e attività del soggetto;
- documento di identità del sottoscrittore, ove richiesto in relazione alla modalità di sottoscrizione.

Articolo 9 - Risorse e condizioni economiche
Le risorse residue disponibili ammontano complessivamente ad euro 19.735,31 (IVA inclusa se dovuta), e sono destinate all'insieme delle proposte selezionate. L'importo non è riferito a ciascun partecipante. Ogni preventivo dovrà comprendere tutti gli oneri delle prestazioni proposte, salvo quelli espressamente assunti dal Comune. Non è prevista una ripartizione automatica o in parti uguali delle risorse.
Le attività imputate al Fondo 2026 devono rispettarne il periodo di ammissibilità. Le iniziative previste nell'anno successivo, fino all'Epifania compresa, restano subordinate alla pertinente copertura finanziaria, da esplicitare negli atti di affidamento. I relativi costi dovranno essere distinti nel preventivo, senza presumere somme aggiuntive rispetto alle risorse comunicate.
La liquidazione avverrà previa verifica delle prestazioni effettivamente eseguite, presentazione della relazione finale e del documento fiscale previsto, nonché dei controlli applicabili. Le prestazioni non effettuate e non recuperate non saranno riconosciute economicamente. Termini di pagamento e condizioni contrattuali saranno definiti nell'atto di affidamento.

Articolo 10 – Trattamento dei dati personali
I dati personali acquisiti nell'ambito della presente manifestazione di interesse saranno trattati dal Comune di Sant'Arpino esclusivamente per le finalità connesse alla procedura e agli eventuali successivi adempimenti amministrativi, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali.

Sant'Arpino, 05/11/2026

Il Responsabile del Servizio